

Federica Segato, padovana, ha fondato "Career Leadhers": 33 mila iscritte per scambiarsi aiuto e consigli di lavoro

# «La mia community pensata al femminile per non aver paura di guardare al futuro»

## INTERVISTA

Laura Simeoni

**A** soli 25 anni è considerata dalla rivista Forbes una tra le figure più significative under 30 in Italia. La sua rubrica LinkedIn ha milioni di visualizzazioni e la Community tutta al femminile Career Leadhers fa da punto di riferimento per oltre 33 mila donne.

Federica Segato, padovana, laureata in lingue, un sorriso che nasconde la forza del leone, ha conquistato il successo in meno di due anni.

**Qual è il segreto del suo successo?**

«La realtà, appena laureata ero molto confusa. Mi sono trovata catapultata nel mondo del lavoro ed ero spaventata, non sapevo come muovermi, a chi rivolgermi. Così ho iniziato a cercare nel web le storie di altre donne che, come me, erano partite da zero ma, nonostante gli ostacoli, erano riuscite a realizzare il loro sogno».

**E chi ha incontrato?**

«Ne cito una per tutti, quella che più mi ha colpito e ispirato. Oprah Winfrey, conduttrice televisiva, attrice, autrice americana stimata anche per l'impegno umanitario. Lei mi ha insegnato che qualunque persona può riuscire nella vita e che le difficoltà non sono altro che trampolini di lancio per volare in alto. E se io avevo ricevuto tanto, perché non dividerlo?».

**Come condividere una esperienza così?**

«Ho aperto una rubrica su LinkedIn dove ogni settimana, da due anni, racconto il percorso personale e professionale di alcune donne di successo. Dalla Winfrey alla stilista Maria Grazia Chiuri, a Francesca Bellettini amministratore delegato di Yves Saint-Laurent. Ho pensato che le loro storie potessero essere d'aiuto ad altre donne che come me si sono trovate a vivere momenti difficili. Il successo della rubrica mi ha spinto ad aprire la community Career Leadhers. Tutto questo con l'incoraggiamento del mio ragaz-



Federica Segato, padovana, fondatrice di Career Leadhers

zo, Riccardo Secco».

**In concreto di cosa si tratta?**

«Ho aperto un gruppo Facebook legato al sito Career Leadhers, tutto al femminile, ad accesso gratuito, che supporta le donne nel mondo del lavoro mettendole in contatto tra loro, condividendo le competenze su

inglese. Nel termine career riecheggia il verbo care, prendersi cura. Insomma siamo donne in carriera che si prendono cura l'una dell'altra».

**L'accesso è vincolato?**

«No, ho deciso di avviare una community aperta a tutte le categorie di donne, di qualsiasi età, classe sociale, esperienza lavorativa. Sono stata criticata per questo, e qualcuno mi ha detto che rischiavo di fallire perché troppo generica».

**Ma lei hai deciso di correre il rischio.**

«Sì, non volevo lasciare indietro nessuna e i risultati mi hanno dato ragione. Però più che il risultato per me contano le testimonianze di affetto e gratitudine. L'altro giorno una ragazza ha scritto contentissima di aver accettato dopo lunghi tentennamenti un lavoro all'estero su suggerimento della community. Ora è felice di aver colto un'occasione importante e arricchente, visti i tempi sempre più difficili».

**Il Covid non aiuta.**

«Direi proprio di no: ho visto aumentare in questi me-

si le richieste di aiuto e supporto anche psicologico. Appelli lanciati in rete da donne travolte dalla paura e dall'ansia per il futuro. Molte lavoravano nel settore del turismo, altre in piccole imprese che hanno chiuso, ad altre non è stato rinnovato il contratto. Career Leadhers serve a trovare soluzioni nei casi che sembrano più disperati. Si offrono consigli e un abbraccio che, seppure virtuale, possiede calore».

**La community diventa famiglia.**

«Era quello che speravo. Sono convinta che l'unione faccia la forza e lo slogan che abbiamo scelto dice "Building success together", costruiamo il successo insieme».

**In che modo la passione si è trasformata in lavoro?**

«È nato spontaneamente, confrontandomi con le richieste e con le competenze della tante donne che ho conosciuto: psicologhe, giornaliste, imprenditrici. Così quest'anno nella piattaforma è nata Masterclass, che propone – in questo caso a pagamento – lezioni mirate per accrescere le abilità, trovare la propria strada, sviluppare la carriera».

**Lei aiuta le donne a realizzare il proprio sogno ma qual è il sogno di Federica?**

«Fare quello che avrei voluto fosse fatto a me: tendere la mano a chi cade, aiutarla a rialzarsi, infondere fiducia affinché sappia di poter scalare le montagne». —